

VareseNews

Birdwatching in giardino: trucchi per una mangiatoia “di successo”

Pubblicato: Domenica 27 Dicembre 2020



Per i piccoli e grandi appassionati di *birdwatching* l’inverno è uno dei momenti migliori. Il freddo spinge infatti molti passeriformi ad avvicinarsi alle abitazioni. Un buon modo per attirarli è lasciare qualche seme per terra o costruire una mangiatoia. Ecco i consigli degli esperti dell’oasi Lipu della **Palude Brabbia** su come realizzarne una al meglio.

Prima di tutto la posizione. **È meglio che la mangiatoia sorga vicino a siepi, alberi o cespugli**, che coi loro rami fungono da ottimo punto di partenza per l’assalto al cibo. Per evitare che gli uccelli si spaventino, è importante tenere lontani dalla mangiatoia eventuali animali domestici come cani e gatti.

Che si tratti di una casetta in legno o qualche altra struttura, **il segreto per una mangiatoia “di successo” è non lasciarla mai sprovvista di cibo.** Semi, frutta secca o grassi come biscotti e strutto sono perfetti. Non bisogna invece mai mettere cose salate e va evitato il pane.

«A novembre – raccontano gli operatori dell’oasi della Palude Brabbia – siamo partiti con le mangiatoie nella riserva naturale, grazie anche all’aiuto dei ragazzi della Abaco associazione di promozione sociale. Le nostre tre mangiatoie sono sempre e letteralmente prese d’assalto da **cince, pettirossi, peppole e fringuelli**, queste le specie più comuni ma non manca anche la visita del **picchio rosso maggiore** e, a volte, del più furtivo **picchio muratore**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it